

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>9</b>
<b>1. OBIETTIVO E STRUTTURA DELLA RICERCA</b>	<b>13</b>
<b>2. LE FASCE DEBOLI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E NEI DOCUMENTI</b>	<b>18</b>
2.1. IL PROFILO DELLE FASCE DEBOLI SECONDO LA DIMENSIONE LEGISLATIVO-DOCUMENTALE	19
2.2. FASCE DEBOLI E POLITICHE DEL LAVORO	30
2.3. LA PROSPETTIVA DELL'INCLUSIONE SOCIALE	35
2.4. IL CONCETTO DI OCCUPABILITÀ: UN'OCCASIONE PER DELINEARE IL PROFILO DELLE FASCE DEBOLI	39
2.4.1. <i>Le origini del concetto</i>	39
2.4.2. <i>Come misurare il concetto</i>	41
2.5. IL PUNTO DI VISTA DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI E DELLE PARTI SOCIALI: I RISULTATI DI UN FOCUS GROUP	43
2.5.1. <i>Obiettivi del focus</i>	43
2.5.2. <i>I principali risultati del focus</i>	44
<b>3. LA RICERCA SUL CAMPO</b>	<b>49</b>
3.1 OBIETTIVI DELLA RICERCA, ASPETTI METODOLOGICI E PROFILO GENERALE DELLE IMPRESE	49
3.1.1 <i>Obiettivi e struttura della ricerca</i>	49
3.1.2 <i>Il questionario</i>	50
3.1.3 <i>Il campione</i>	53
3.1.4 <i>Le caratteristiche delle imprese</i>	55
3.2. I TREND OCCUPAZIONALI E LA PRESENZA NELL'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI	60
3.2.1. <i>I livelli occupazionali</i>	60
3.2.1.1. Un quadro generale dell'occupazione	60
3.2.1.2 Una lettura di genere dell'occupazione	62
3.2.1.3 L'occupazione dei soggetti deboli	65
3.2.2. <i>I flussi occupazionali</i>	68
3.2.2.1. Ingressi ed uscite dall'occupazione	68
3.2.2.2. La mobilità del lavoro	72
3.2.3. <i>Fabbisogni occupazionali e professionali</i>	77
3.2.4. <i>Outsourcing e lavoro flessibile</i>	81
3.3. LE POLITICHE DI RECLUTAMENTO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI A BASSA OCCUPABILITÀ	85
3.3.1. <i>Premessa</i>	85
3.3.2. <i>Canali e bacini di reclutamento</i>	86
3.3.3. <i>Le difficoltà d'inserimento dei soggetti deboli</i>	91

3.3.4. <i>Le esperienze di inserimento dei soggetti a bassa occupabilità: fattori di soddisfazione e di insoddisfazione</i>	101
3.3.5. <i>Disponibilità all'assunzione e ambiti lavorativi di inserimento professionale</i>	111
3.3.6. <i>La propensione all'assunzione dei soggetti deboli: un profilo tipologico delle imprese</i>	118
3.4. FATTORI CRITICI E PUNTI DI FORZA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI A BASSA OCCUPABILITÀ	121
3.4.1. <i>Gli ostacoli all'inserimento lavorativo: i fattori critici secondo gli imprenditori</i>	121
3.4.2. <i>Le risorse che possono facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti a bassa occupabilità</i>	130
3.4.3. <i>Conoscenza ed utilizzo della legge 68/99</i>	139
3.5. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RICERCA SUL CAMPO	143
<b>4. L'INFORMAZIONE SULLA DEBOLEZZA: L'ANALISI DELLE BASE DATI</b>	<b>153</b>
4.1. PREMessa	153
4.2. LA DISOCCUPAZIONE IN UMBRIA: I DATI ISTAT	153
4.3. GLI ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO: LA SITUAZIONE A FINE SETTEMBRE 2004	156
4.4. I TARGET ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO	158
4.5. LA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA	163
4.5.1. <i>L'età, il titolo di studio e la qualifica dei disoccupati di lunga durata</i>	163
4.5.2. <i>La lunga durata per i disabili, gli stranieri e gli italiani normodotati</i>	170
4.5.2.1. <i>L'età</i>	172
4.5.2.2. <i>Il titolo di studio</i>	173
4.5.2.3. <i>La qualifica professionale</i>	175
4.5.3. <i>Un quadro di sintesi</i>	177
4.6. I LAUREATI	180
4.7. I PRECARI	186
<b>5. IL FABBISOGNO DI MANODOPERA: IMMIGRAZIONE E DISOCCUPAZIONE</b>	<b>191</b>
5.1. PREMessa	191
5.2. LA DEFINIZIONE DI FABBISOGNO DI IMPORTARE MANODOPERA	192
5.3. IMMIGRATI E MERCATO DEL LAVORO	200
5.3.1. <i>Le fonti statistiche</i>	200
5.3.2. <i>La presenza straniera in Italia e in Umbria</i>	202
5.3.3. <i>Il mercato del lavoro</i>	210
5.4. GLI SCENARI DEMOGRAFICI ISTAT	215
5.4.1. <i>L'evoluzione della popolazione umbra tra il 2000 ed il 2050 nello scenario centrale dell'ISTAT</i>	215
5.4.2. <i>Metodologie demografiche e metodologie economiche</i>	220

5.4.3. <i>Sostenibilità dei flussi migratori necessari per mantenere costante il livello della popolazione in età lavorativa.</i>	222
5.4.4. <i>Il carico sociale ed i relativi indicatori</i>	225
5.4.5. <i>Le età della vita</i>	229
5.4.6. <i>Conclusioni</i>	231
5.5. IL FABBISOGNO DI MANODOPERA STRANIERA: DEFINIZIONE E SCENARI	234
5.5.1. <i>Un modello stock-flussi del mercato del lavoro</i>	234
5.5.2. <i>Fabbisogno di manodopera e potenziale migratorio</i>	239
5.5.3. <i>Le origini demografiche del fabbisogno di manodopera</i>	242
5.6. MERCATO DEL LAVORO E FLUSSI MIGRATORI: 1993-2003	245
5.6.1. <i>I dati di stock</i>	245
5.6.2. <i>I dati di flusso</i>	250
5.6.2.1. <i>La popolazione in età lavorativa</i>	250
5.6.2.2. <i>La domanda di flusso</i>	253
5.6.3. <i>Gli scenari previsivi</i>	254
5.6.3.1. <i>La metodologia</i>	255
5.6.3.2. <i>Gli scenari</i>	260
5.6.3.2.1. <i>Le tendenze demografiche</i>	260
5.6.3.2.2. <i>Il fabbisogno occupazionale ed il fabbisogno di manodopera straniera</i>	262
5.7. CONCLUSIONI	269
<b>6. SINTESI DELLA RICERCA E SUGGERIMENTI PER L'IMPOSTAZIONE DELLE POLITICHE RIVOLTE ALLE FASCE DEBOLI</b>	<b>273</b>
<b>PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI</b>	<b>297</b>